



AZIENDA PUBBLICA
DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA CARNIA
SAN LUIGI SCROSOPPI

via morgagni, 5 - 33028 - tolmezzo - ud
tel. +39 0433 481611 - fax. +39 0433 44422
c.f./p.iva 00170100309

www.aspcarnia.it - info@aspcarnia.it - postacert@pec.aspcarnia.it

Regolamento Sistema di Videosorveglianza

Approvato con deliberazione n. 17 del 19/11/2021

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina il trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza attivato nella struttura residenziale per anziani gestita dall'A.S.P. della Carni San Luigi Scrosoppi e garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale.

L'installazione e l'attivazione del sistema di videosorveglianza non deve essere sottoposto all'esame preventivo del Garante della privacy, ma è sufficiente che il trattamento dei dati personali effettuato tramite tale tipo di impianto per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali avvenga previa informativa alle persone che stanno per accedere nell'area videosorvegliata, utilizzando a tale fine il modello semplificato predisposto in fac-simile dall'Autorità e siano adottate idonee misure di sicurezza.

In particolare il presente regolamento:

- definisce le modalità di utilizzo dell'impianto di videosorveglianza;
- disciplina gli adempimenti, le garanzie e le tutele per il legittimo e pertinente trattamento dei dati personali acquisiti mediante l'utilizzo degli impianti di videosorveglianza secondo i principi contenuti nel Regolamento Europeo 2016/679, nel Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, dal Provvedimento Generale della Autorità Garante per la protezione dei dati personali in materia di videosorveglianza del 08/04/2010, dalla Legge n. 300/1970 come modificata dagli articoli 23 del d.lgs. n. 151/2015 e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 185/2016, dalle circolari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 5 del 19 febbraio 2018 e 18 giugno 2018 n° 302, dall' art. 8 bis del D.A. per la Salute del 06.09.2010 pubblicato sulla GURS del 15.10.2010, parte I n. 45.

Art. 2 – Definizioni

Secondo l'articolo 4 del Regolamento (Ue) 2016/679 (GDPR), si definisce:

1. Dato personale: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
2. Trattamento: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
3. Violazione dei dati personali: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

Ai fini del presente regolamento si intende per:

- videocontrollo: il sistema o dispositivo che permette la visione unicamente in tempo reale di

- aree o zone delimitate;
- videosorveglianza: il sistema o dispositivo che permette la visione e la registrazione su server;
- videocitofoni: il sistema o dispositivo installato in corrispondenza di campanelli o citofoni per finalità di controllo dei visitatori che si accingono ad entrare;
- centrale di Videocontrollo e/o Videosorveglianza: il sistema centrale dove sono convogliate e registrate tutte le riprese effettuate dai dispositivi periferici.

Art. 3 – Finalità

La videosorveglianza è uno dei sistemi previsti nell'ambito della tutela della sicurezza che l'Azienda ha deciso di installare per tutelare il personale e tutti gli utenti che fruiscono a vario titolo dei servizi erogati e vigilare sull'integrità e conservazione del patrimonio pubblico.

L'impianto di videocontrollo e videosorveglianza viene pertanto gestito dall'Azienda nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza e dell'identità personale e delle disposizioni previste a tutela dei lavoratori.

L'utilizzo dei dati raccolti non può in ogni caso eccedere le competenze di pertinenza del titolare, ovvero delle autorità di pubblica sicurezza che dovessero prenderne visione.

Il trattamento dei dati attraverso il sistema di videosorveglianza è indispensabile per perseguire finalità di sicurezza, tutela della salute e dell'incolumità fisica degli ospiti residenti nella struttura, in considerazione del costante aumento degli ospiti affetti da patologie quali "morbo di Alzheimer" e "demenza senile".

Art. 4 - Rispetto dei principi fondamentali

Il sistema di videosorveglianza installato dall'Azienda rispetta i principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità.

a) Principio di liceità

È consentita la registrazione delle immagini se necessarie per adempiere ad obblighi di legge o per tutelare un interesse legittimo;

b) Principio di necessità

Sono consentite le riprese che si limitano esclusivamente a ciò che è necessario per raggiungere le finalità e gli scopi prefissati.

I sistemi ed i programmi informatici a supporto dell'impianto di videosorveglianza sono configurati in modo tale da ridurre al minimo l'utilizzazione dei dati personali e dei dati identificativi quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi.

c) Principio di proporzionalità

Il sistema di videosorveglianza viene installato in quanto altre misure adottate (sistema di allarme, controlli degli addetti, sistema di protezione degli ingressi) sono ritenuti insufficienti a garantire la tutela e la sicurezza degli ospiti accolti.

d) Principio di finalità

Lo scopo che si intende raggiungere è esplicito e legittimo ed è limitato alle finalità indicate nel presente Regolamento.

Art. 5 - Tutela della riservatezza dei lavoratori

Nelle attività di sorveglianza è fatto obbligo di rispettare il divieto di controllo a distanza dell'attività

lavorativa, pertanto è vietata l'installazione di apparecchiature specificatamente preordinate alla predetta finalità; non vengono quindi effettuate riprese al fine di verificare l'osservanza dei doveri di diligenza stabiliti per il rispetto dell'orario di lavoro e la correttezza nell'esecuzione della prestazione lavorativa.

Nello specifico, l'impianto installato prevede il monitoraggio dei soli accessi alla struttura ed alcune aree di passaggio (vani scale) nel pieno rispetto della tutela dei diritti dei dipendenti.

A tal riguardo, in data 10/6/2021 è stato siglato un verbale di accordo sindacale ex art. 4 legge 300/1970.

Il Titolare del trattamento si impegna ad osservare le garanzie previste in materia di lavoro dalla Legge n. 300/1970 come modificata dagli articoli 23 del d.lgs. n. 151/2015 e dall'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 185/2016, dalle circolari dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 5 del 19 febbraio 2018 e 18 giugno 2018 n° 302, dall' art. 8 bis del D.A. per la Salute del 06.09.2010 pubblicato sulla GURS del 15.10.2010, parte I n. 45.

Art. 6 – Informativa

Il Titolare del trattamento dei dati, in conformità alle disposizioni vigenti, provvede a segnalare la presenza dell'impianto di videosorveglianza facendo in modo che qualunque soggetto si avvicini all'area interessata dalle riprese sia avvisato della presenza di telecamere già prima di entrare nel loro raggio di azione.

La presenza è segnalata da un'informativa breve (cartello) predisposta secondo il modello del Garante della Privacy, collocata nelle immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti; ha un formato ed un posizionamento chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza è attivo in orario notturno; contiene un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione.

L'informativa nel testo completo (**allegato 3**) è affissa sulla bacheca aziendale e accessibile sul sito Internet aziendale nell'area dedicata alla privacy all'indirizzo www.aspcarnia.it

CAPO II – MODALITA' DI GESTIONE E SOGGETTI

Art. 7 - Descrizione degli impianti di Videosorveglianza

Le riprese effettuate per fini di sicurezza e tutela delle persone anziane accolte nonché di prevenzione di reati o atti di vandalismo e di sicurezza sul lavoro, costituiscono un'eccezione e non necessitano dell'obbligo di segnalazione in quanto non permette il confronto delle immagini rilevato con altri specifici dati personali.

L'impianto di videosorveglianza installato non può essere considerato un sistema c.d. intelligente in quanto si limita a riprendere e registrare immagini e non è in grado di rilevare automaticamente comportamenti o eventi anomali, segnalarli ed eventualmente registrarli.

L'impianto prevede la visione in tempo reale, attraverso monitor e registrazione di immagini, per un periodo massimo di 48 ore su server dedicato.

I monitor degli impianti di videocontrollo sono collocati in locali appartati, ove non vi è afflusso di persone estranee (uffici amministrativi, presidi ambulatoriali).

L'impianto di videosorveglianza e la collocazione delle videocamere sono descritti nelle schede allegate al presente regolamento (**allegati 1 e 2**).

Al fine di evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615- bis c.p.),

l'angolazione e la panoramica delle riprese è effettuata con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere evitando aree non necessarie.

Art. 8 – Soggetti

L'Azienda, in quanto titolare del trattamento dei dati provvede a nominare, tra il personale dipendente o tra i soggetti esterni dipendenti della Ditta che cura l'installazione, il funzionamento e la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza, gli incaricati al trattamento dei dati con lettera nominativa (**allegati 5/6**). Con tale lettera sono individuate per iscritto tutte le persone fisiche, incaricate del trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini (art. 30 del Codice).

Sono altresì individuati i diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale e lo zoom delle telecamere, ecc.).

Le immagini registrate possono essere fornite dal personale designato/autorizzato dal Titolare del trattamento, solo a seguito di richiesta specifica da parte dell'autorità giudiziaria.

Art. 9 - Responsabili del trattamento dei dati

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore generale dell'Azienda pubblica di servizi alla persona della Carnia San Luigi Scrosoppi.

Il Responsabile provvede alla nomina degli incaricati che sono preposti all'utilizzo, alla gestione ed alla manutenzione del sistema di videosorveglianza, alla conservazione e distruzione dei supporti di memorizzazione delle riprese.

Il Responsabile provvede altresì a programmare specifici corsi di formazione e aggiornamento destinati agli incaricati, con particolare riferimento ad eventuali modifiche nelle modalità di utilizzo dei sistemi adottati.

Art. 10 - Incaricati del trattamento dei dati

Gli incaricati sono identificati con formale atto di nomina da parte dei Responsabili del trattamento dei dati (interno ed esterni), sono coloro che materialmente effettuano le operazioni di trattamento di dati personali/sensibili acquisiti attraverso l'impianto di videosorveglianza.

A prescindere dalla specifica attività svolta ed identificata nell'incarico, ad essi è vietata la visione delle registrazioni, salvo che ricorrano le seguenti specifiche esigenze che dovranno essere preventivamente valutate ed autorizzate dell'Azienda:

- accertamento uscita ospite dalla struttura;
- difesa di un diritto;
- risposta ad un'istanza di accesso;
- richiesta di collaborazione da parte dell'autorità giudiziaria.

CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 11 - Modalità di raccolta, trattamento dei dati

L'installazione delle telecamere avviene esclusivamente in prossimità delle uscite di sicurezza e degli accessi alla struttura in conformità all'elenco dei siti di ripresa allegato al presente regolamento.

L'utilizzo del brandeggio da parte dei soggetti autorizzati avviene nel rispetto dei limiti previsti dal presente regolamento.

L'attività di videosorveglianza deve raccogliere solo dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando solo immagini indispensabili, limitando l'angolo di visuale delle riprese, evitando (quando non strettamente indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o dettagli non rilevanti.

Le telecamere consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario.

Non sono autorizzate riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone fisiche che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, ai fini del soddisfacimento delle finalità di cui all'articolo 3 del presente regolamento.

I dati personali oggetto di trattamento sono:

- trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- raccolti e registrati per le finalità di cui all'art. 3 del presente Regolamento e resi utilizzabili in altre operazioni di trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
- raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.

Art. 12 - Conservazione delle immagini

Il periodo di conservazione delle immagini, in applicazione del principio di proporzionalità e tenuto conto del raggiungimento delle finalità prefissate, è stato commisurato in un tempo massimo di 48 ore.

In ragione di necessità investigative e su richiesta dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria il Responsabile potrà disporre la conservazione delle immagini per un periodo di tempo superiore ai sette giorni previa richiesta al Garante per la protezione dei dati personali che, a seguito di verifica preliminare, potrà rilasciare parere favorevole.

Il sistema di videoregistrazione impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.

Art. 13 - Diritti degli Interessati

Il diritto di accesso da parte dell'interessato alle immagini raccolte attraverso il sistema di videosorveglianza, da garantire ai sensi dell'art. 12 del GDPR, avviene in ottemperanza alle finalità esplicitate dal presente Regolamento.

L'ASP garantisce l'effettivo esercizio dei diritti dell'interessato, secondo le seguenti modalità:

- l'Interessato, previa verifica dell'identità ed entro le quarantotto ore successive alla rilevazione, può richiedere per iscritto, al Titolare del trattamento e per conoscenza al D.P.O. (Data Protection Officer – Responsabile della Protezione dei dati), l'accesso alle registrazioni che lo riguardano;
- i dati sono estratti a cura del personale autorizzato e possono essere comunicati direttamente al richiedente mediante la visione delle registrazioni e, se vi è richiesta, si provvede alla duplicazione di tali registrazioni su adeguato supporto, fatto salvo quanto

indicato alla lettera precedente;

- la visione e l'estrazione delle rilevazioni è gratuita per l'interessato salvo il rimborso per la spesa dei supporti; qualora, tuttavia a seguito di questa operazione non risulti l'esistenza di dati che riguardino l'interessato potrà essergli addebitato un contributo spese.

CAPO IV MISURE DI SICUREZZA

Art. 14 - Sicurezza dei dati

Il trattamento dei dati personali effettuato con l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza va equiparato al trattamento con strumenti elettronici.

I dati devono essere protetti da idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Le misure minime di sicurezza adottate rispettano i principi di seguito riportati:

- Credenziali distinte per livello di accesso: in presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli operatori sono configurati diversi livelli di visibilità e trattamento delle immagini.
- Abilitazione in base alla mansione: il sistema è configurato per la registrazione e successiva conservazione delle immagini rilevate; è limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di visionare non solo in sincronia con la ripresa, ma anche in tempo differito, le immagini registrate e di effettuare sulle medesime operazioni di cancellazione o duplicazione;
- Cancellazione automatica: sono state previste misure tecniche od organizzative per la cancellazione automatica delle registrazioni allo scadere del termine previsto nel presente regolamento;
- Cautele nelle attività di manutenzione: i soggetti preposti alle predette operazioni possono accedere alle immagini solo se ciò si rende indispensabile al fine di effettuare eventuali verifiche tecniche ed in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione abilitanti alla visione delle immagini;
- Protezione da accessi abusivi: qualora si utilizzino apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche, gli apparati medesimi devono essere protetti contro i rischi di accesso abusivo di cui all'art. 615-ter del codice penale;
- Cifratura delle comunicazioni su reti pubbliche (es.: VPN): la trasmissione tramite una rete pubblica di comunicazioni di immagini riprese da apparati di videosorveglianza deve essere effettuata previa applicazione di tecniche crittografiche che ne garantiscano la riservatezza; le stesse cautele sono richieste per la trasmissione di immagini da punti di ripresa dotati di connessioni wireless (tecnologie wi-fi, wi-max, Gprs).

È compito del Responsabile del trattamento dei dati e, nel caso in cui il servizio sia esternalizzato, del Titolare della ditta verificare il rispetto delle misure di sicurezza previste nel presente regolamento e comunicare eventuali misure che si renderanno necessarie per evitare il rischio di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Art. 15 - Accesso alla centrale di controllo

I dati personali acquisiti mediante l'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza di cui al presente regolamento sono custoditi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, presso il server ubicato negli uffici amministrativi dell'A.S.P.

L'accesso alla centrale di controllo è consentito esclusivamente al titolare, ai responsabili e ai soggetti autorizzati, individuati ai sensi degli articoli 8, 9 e 10 del presente regolamento.

L'accesso da parte di soggetti diversi da quelli sopraindicati è subordinato al rilascio, da parte del titolare o dei responsabili, di un'autorizzazione scritta, motivata e corredata da specifiche indicazioni in ordine ai tempi ed alle modalità dell'accesso.

L'accesso può essere consentito esclusivamente ad incaricati di servizi rientranti nei compiti istituzionali dell'ente di appartenenza e per scopi connessi alle finalità di cui all'articolo 3 del presente regolamento, nonché al personale addetto alla manutenzione degli impianti ed alla pulizia dei locali.

Art. 16 - Accesso agli impianti e ai dati

L'accesso ai dati può essere effettuato esclusivamente da operatori muniti di credenziali di accesso valide e strettamente personali, rilasciate dal responsabile del trattamento.

L'accesso ai dati registrati al fine del loro riesame, nel rigoroso arco temporale previsto per la conservazione, è consentito solamente in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

L'accesso alle immagini è consentito esclusivamente:

- al Titolare, al Responsabile ed agli autorizzati del trattamento;
- alle Forze di Polizia (sulla base di richiesta scritta formulata dal rispettivo comando di appartenenza e acquisita dall'Ente) nonché per finalità di indagine dell'Autorità Giudiziaria (sulla base di formale richiesta proveniente dal Pubblico Ministero e acquisita dall'Ente);
- alla società fornitrice dell'impianto ovvero al soggetto incaricato della manutenzione nei limiti strettamente necessari alle specifiche esigenze di funzionamento e manutenzione dell'impianto medesimo ovvero, in casi del tutto eccezionali, all'amministratore informatico del sistema comunale (preventivamente individuato quale incaricato del trattamento dei dati);

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Aggiornamento e Revisione

I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di modifica normativa in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi e amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy dovranno in ogni caso essere immediatamente applicati, anche in mancanza di aggiornamento.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge ed i provvedimenti del Garante della protezione dei dati personali che regolamentano la materia in oggetto.

Art. 19 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con il conseguimento dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

ALLEGATO 1

PROVINCIA DI UDINE
COMUNE DI TOLMEZZO

A.S.P. della Carnia San Luigi Scrosoppi
Via G.B. Morgagni n.5
33028 Tolmezzo (UD)

COMITTEENTE

A.S.P. della Carnia San Luigi Scrosoppi
Via G.B. Morgagni n.5
33028 Tolmezzo (UD)

RELAZIONE TIPOLOGIA MATERIALI DECRETO 22/01/08 N. 37
Impianto di videosorveglianza

ALLEGATA ALLA DICO N°122/21

INDICE

- 1.0 GENERALITÀ
 - 1.1 Premessa
 - 1.2 Norme, Disposizioni Legislative e Raccomandazioni

- 2.0 CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI
 - 2.1 Tipologia degli impianti elettrici
 - 2.2 Requisiti e protezioni elettriche e di rivelazione

- 3.0 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI
 - 3.1 Consistenza dell' impianto di videosorveglianza.

- 4.0 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

1.0 GENERALITA

1.1 Premessa

Scopo della presente relazione è quello di definire i lavori e le caratteristiche tecniche dei materiali relativi all'installazione dell'impianto di videosorveglianza presso A.S.P. della Carnia San Luigi Scrosoppi, sita in Via G. B. Morgagni n.5 – 33028 Tolmezzo (UD).

L'impianto in oggetto è composto da n.24 telecamere i cui flussi video sono gestiti e registrati su un server mediante piattaforma VMS Milestone Professional +.

Le modifiche sopra riportate trovano riscontro nelle planimetrie allegate.

1.2 Norme, Disposizioni Legislative e Raccomandazioni

Gli impianti di rivelazione incendio realizzati ed i relativi materiali sono in accordo alle seguenti norme e disposizioni legislative:

Norme C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano) e UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione):

17-13/1	(1998)	Apparecchiature assiemate di protezione e manovra per bassa tensione (quadri BT.). Parte 1: prescrizioni particolari per apparecchiature di serie (AS) e apparecchiature non di serie parzialmente soggette a prove di tipo.
20-40	(1998)	Guida per l'uso dei cavi a bassa tensione.
64-8	(1998)	Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata ed a 1500V in corrente continua.

Leggi e decreti vigenti in Italia ed in particolare:

Legge 186	(1968)	Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni di impianti elettrici ed elettronici.
D.LGS. 37/8	(2008)	Norme per la sicurezza degli impianti.
D.L. 615	(1996)	Attuazione delle direttive C.E.E. 89/392 sulla compatibilità elettromagnetica.
D.LGS 81/8	(2008)	Attuazione dell' Articolo 1 della legge 3 Agosto 2007, numero 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
L. 791/77	(1977)	Attuazione delle direttive C.E.E. 72/73 relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico.

2.0 CLASSIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Gli ambienti interessati alla realizzazione degli impianti sono in generale ambienti ordinari ai fini della sicurezza elettrica.

La norma elettrica di riferimento per gli ambienti su indicati è la CEI 64-8.

2.1 Tipologia degli impianti elettrici

Le parti elettriche con tensione nominale a 220 V sono realizzate del tipo a sicurezza a tenuta con grado di protezione meccanica non inferiore a:

- aree con ambienti ordinari di lavoro ≥ IP2X

Le parti elettriche relative ai sensori di rivelazione e cavi di collegamento sono del tipo a sicurezza a bassissima tensione.

2.2 Requisiti e protezioni elettriche

Tutte le apparecchiature ed i circuiti elettrici di alimentazione installati sono in grado di sostenere le sollecitazioni dinamiche, termiche ed elettriche conseguenti all'insorgere di condizioni di funzionamento anormale.

La verifica delle protezioni, a fine lavori, è stata eseguita in conformità alla norma CEI 64-8

3.0 DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI

I limiti di competenza della presente fase di lavoro sono definiti dall'elenco delle attività riportate in premessa.

Tutte le apparecchiature elettriche sono state scelte e installate secondo la loro tipologia costruttiva ed in armonia agli ambienti interessati.

3.1 Consistenza dell'impianto

Secondo la suddivisione delle aree di installazione indicate in premessa le installazioni hanno comportato la posa in opera delle seguenti apparecchiature e materiali:

QNE-8011R IP Flateye Camera, Risoluzione Max. 5 Megapixel, ottica fissa da 2.8mm	19
QNV-7080RP Telecamera minidome 4 mp 2. 8-12 mm motorizzato	5
ADAM-6050 18-ch Isolated Digital I/O Modbus TCP Module	1
ML XPPPLUSBL XProtect Professional+ Base License	1
ML XPPPLUSDL XProtecto Professional+ Device License	25
ML XPPPLUSDL XProtecto Professional+ Device License	25
J9773A HP 2530-24G-PoE+ switch	6
HPE Aruba Modulo Transceiver SFP MiniGBIC - LC MultiMode	12
T640 Server DELL PowerEdge Intel 5118 12C/24T Sata 2GB 2+6 HD 300GBB 3 HD 8TB	1

4.0 DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

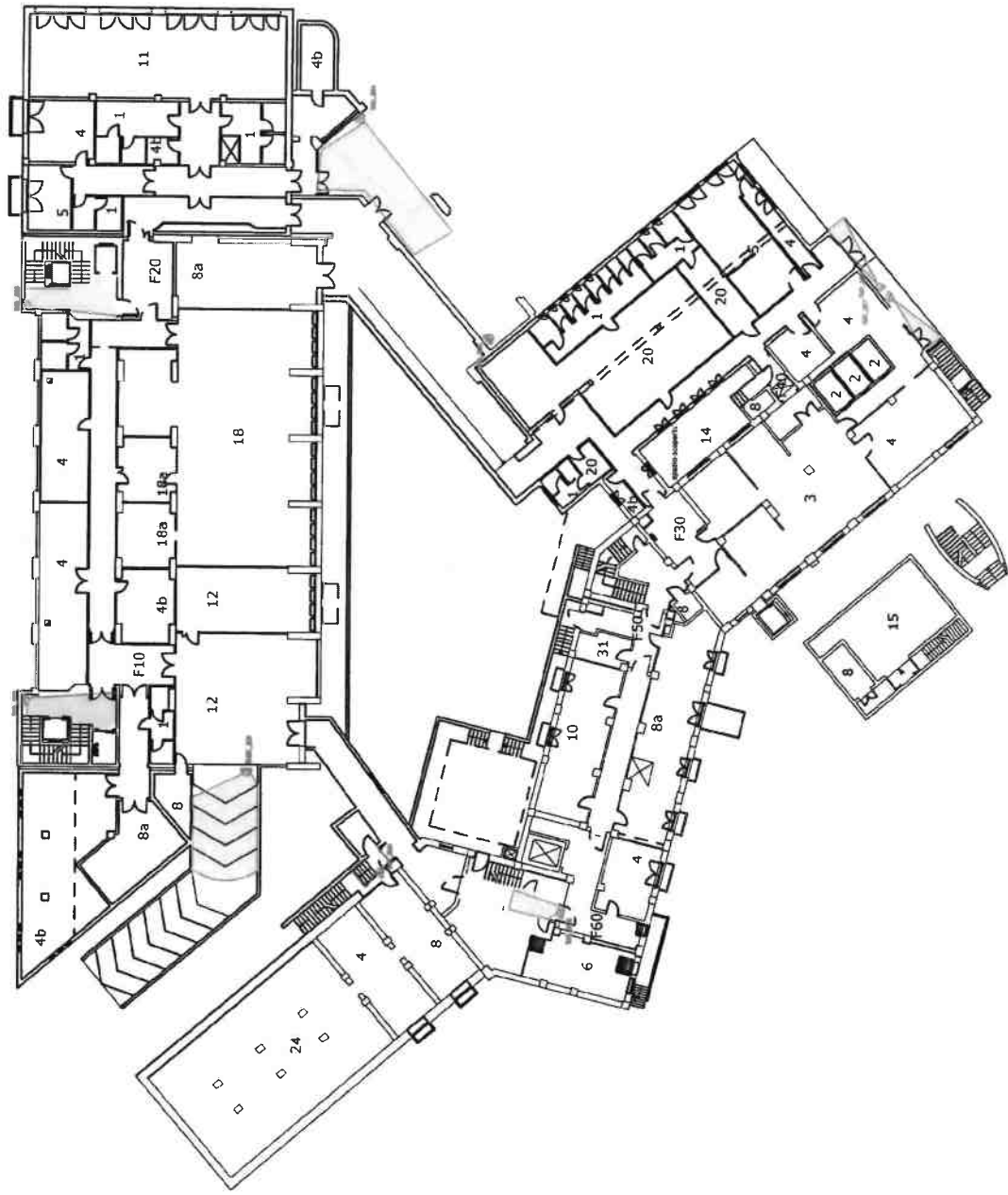
Alla presente relazione tecnica sono allegati, come parte integrante, i seguenti documenti:

EUROGROUP S.p.A.

- 122/21	Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M.37/08;
- P.Interrato.dwg	Pianta apparecchiature videosorveglianza piano interrato;
- P.terra.dwg	Pianta apparecchiature videosorveglianza piano terra;
- P.primo.dwg	Pianta apparecchiature videosorveglianza piano primo;
- P.secondo.dwg	Pianta apparecchiature videosorveglianza piano secondo;
- P.terzo.dwg	Pianta apparecchiature videosorveglianza piano terzo;
- P.quarto.dwg	Pianta apparecchiature videosorveglianza piano quarto.

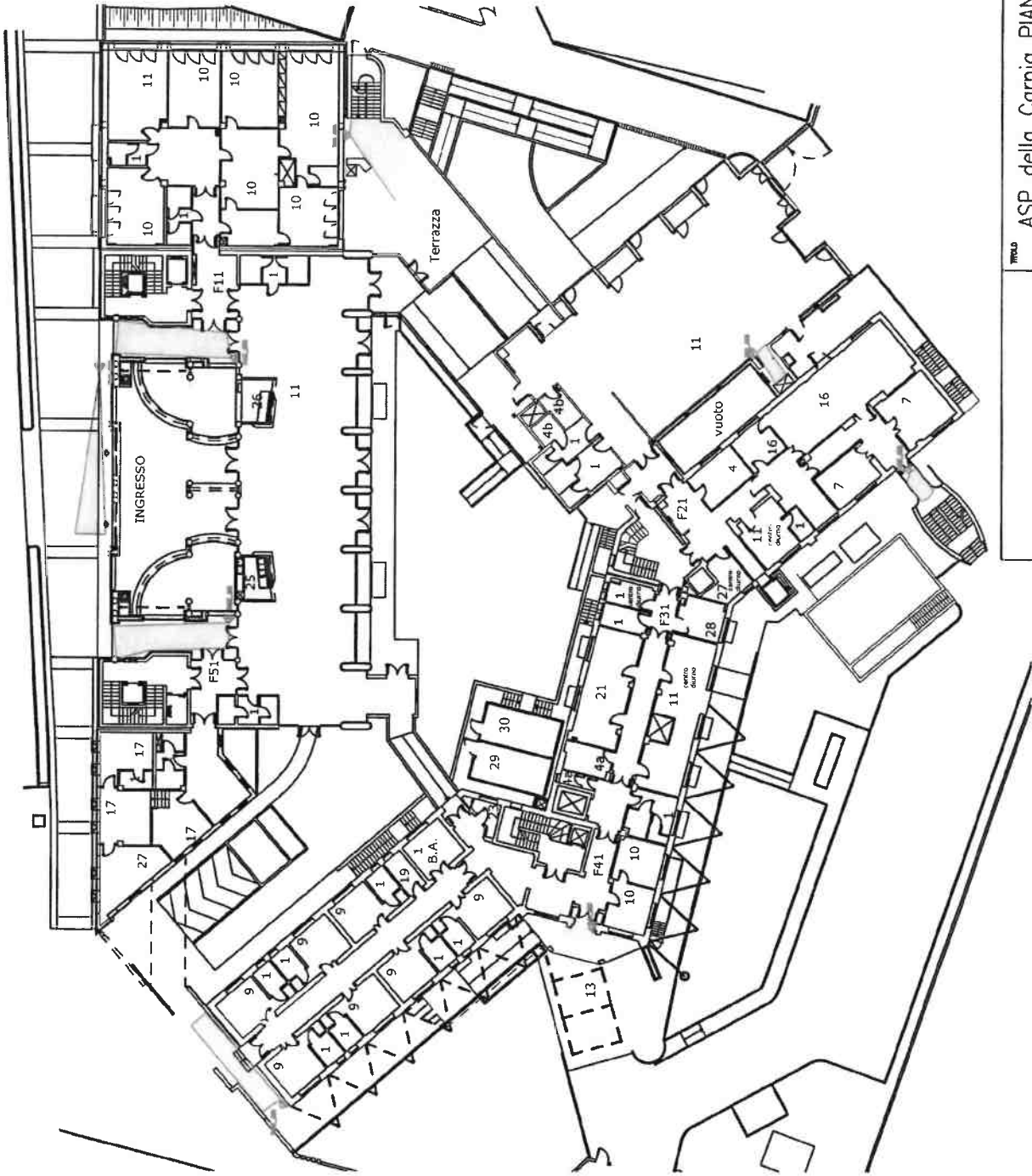
Silea 23 07 2021

PIANTA PIANO SEMINTERRATO



TIPOLO ASP della Carnia PIANO SEMINTERRATO		DISCIPLINARE AT	
CODICE CLIENTE DATA 15/03/2021		DEL. N. SCALA	REVISIONE N.1 DEL REVISIONE N.2 DEL REVISIONE N.3 DEL 1 su 1
SETTORE SISTEMI DI SICUREZZA			

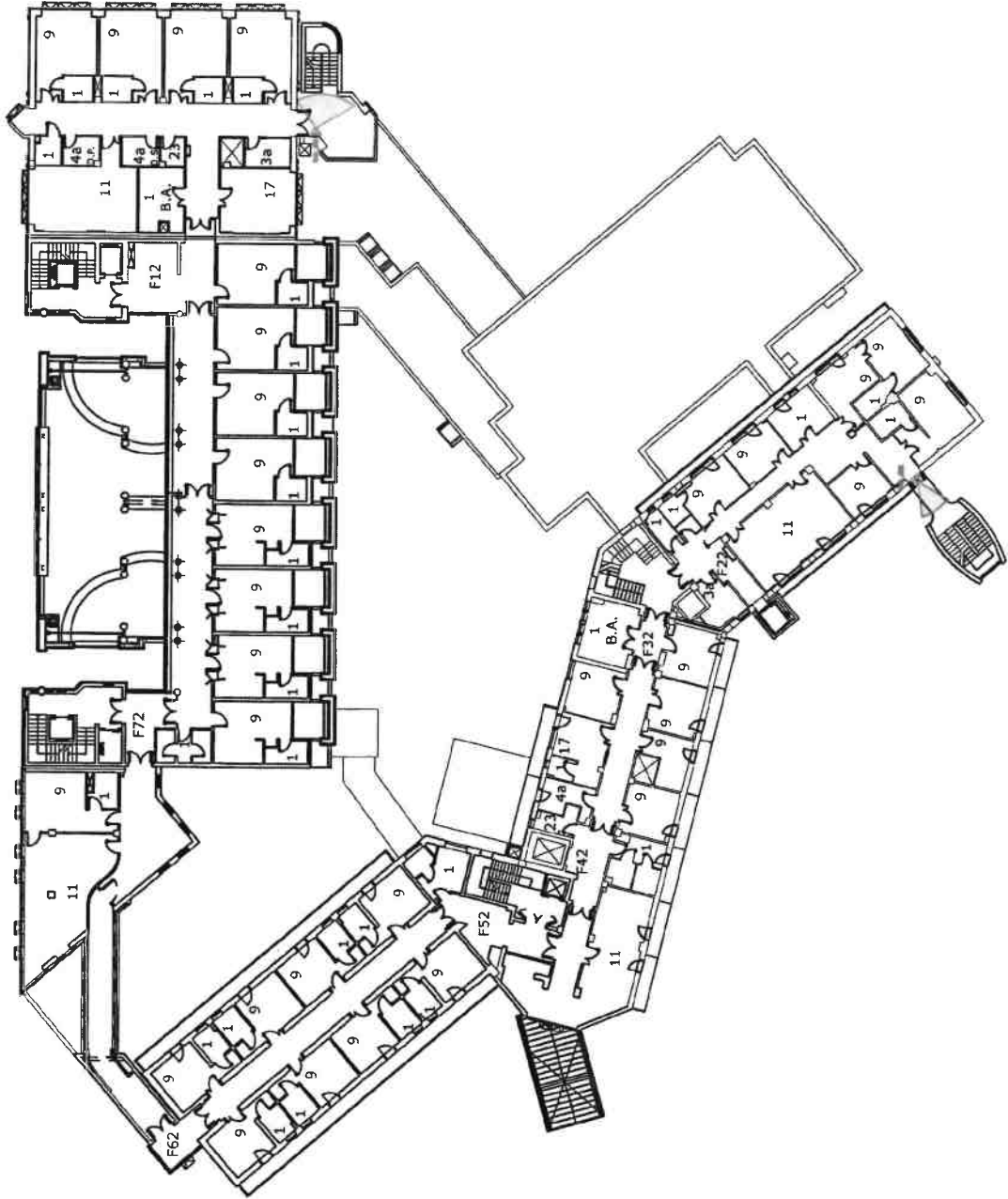
PIANTA PIANO TERRA



TIPOLOGIA		ASP della Carnia PIANO TERRA		DESCRIZIONE	
CODICE CLIENTE		DATA		AT	
DATA 18/03/2021		SCALA		FOGLIO	
				1 su 1	
		REVISIONE N.1 DEL			
		REVISIONE N.2 DEL			
		REVISIONE N.3 DEL			

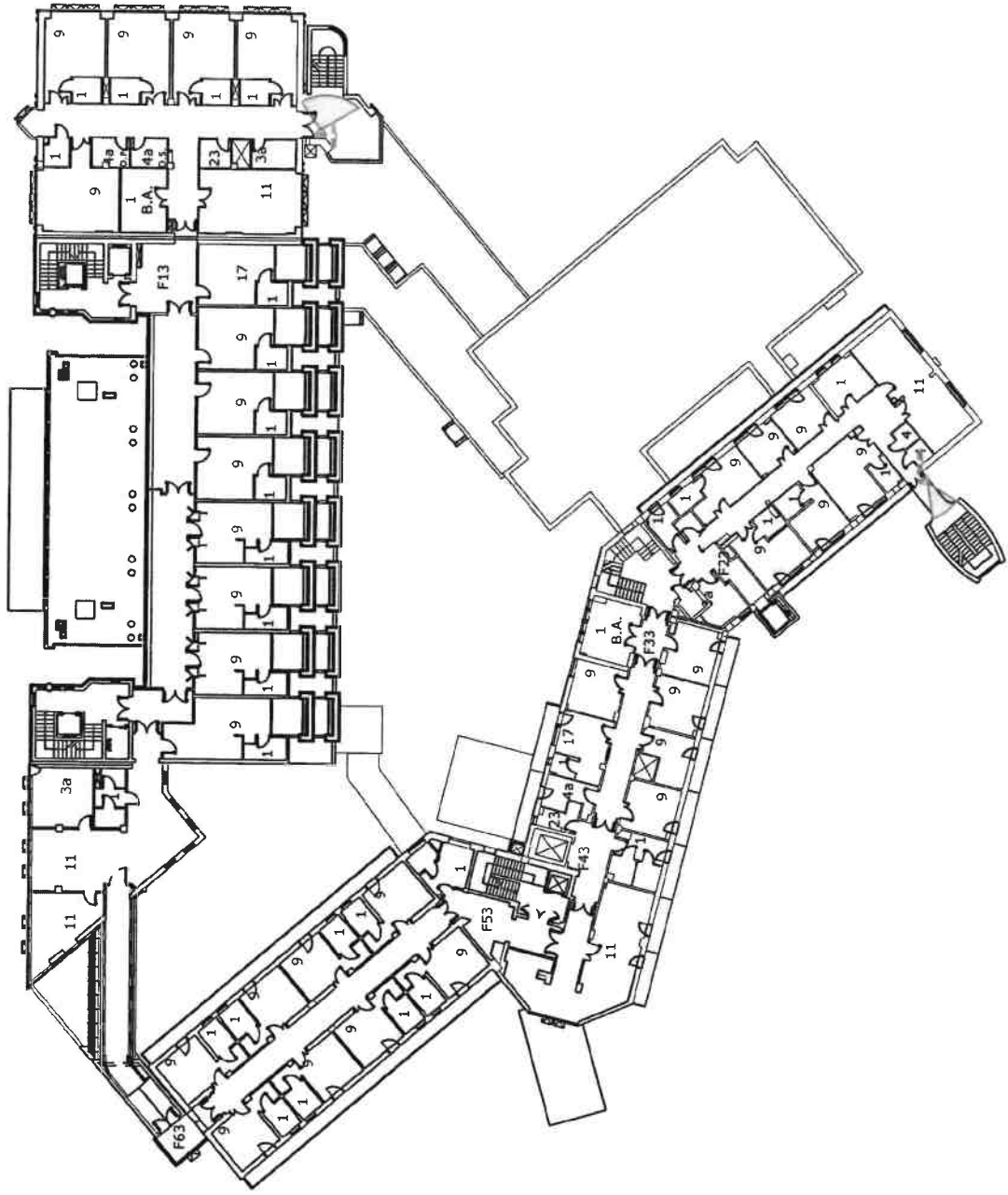
SETTORE SISTEMI DI SICUREZZA

PIANTA PIANO PRIMO



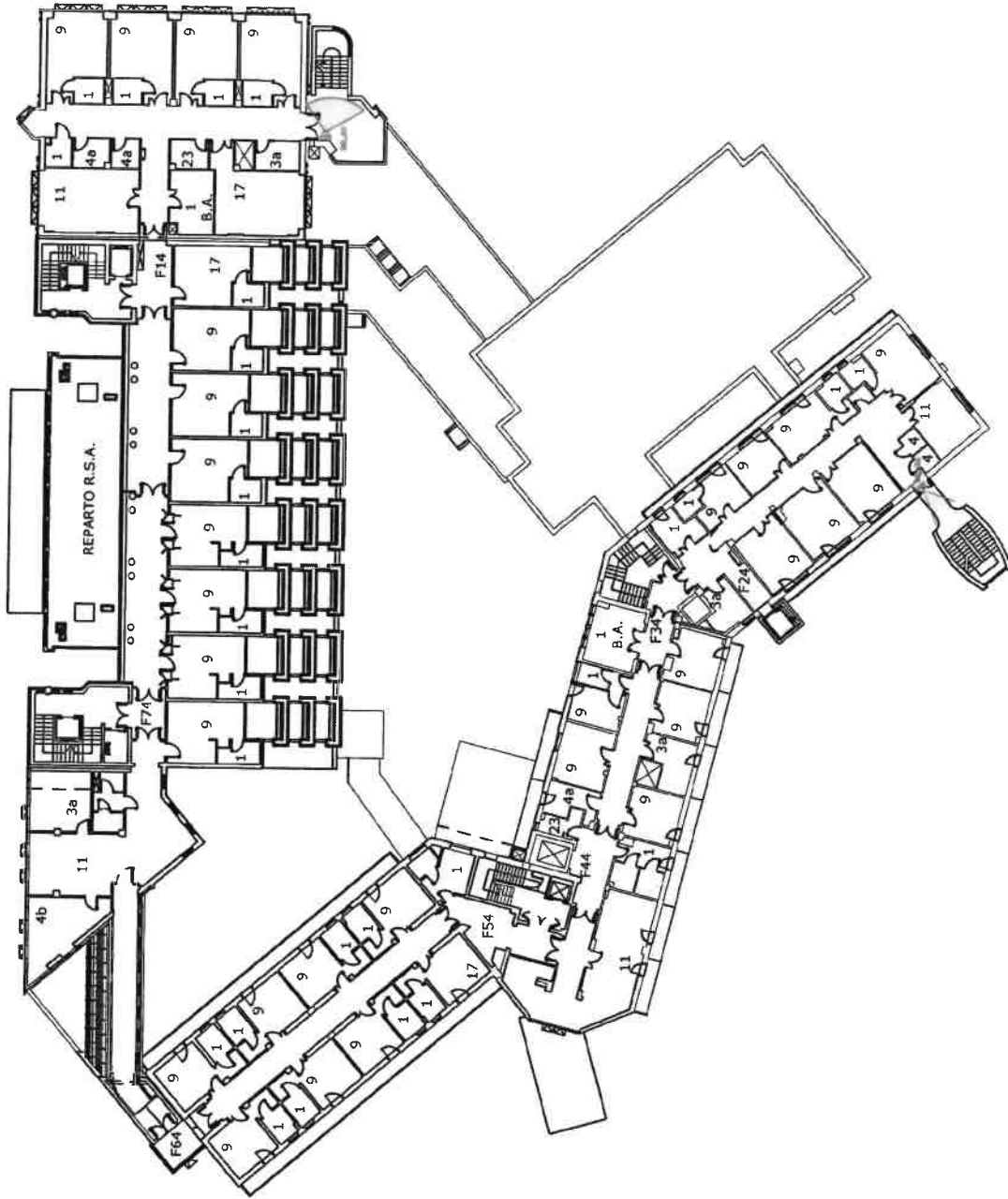
TITOLO		ASP della Carnia PIANO PRIMO		DESCRIZIONE		AT	
CODICE CLIENTE		DIS. N.		REVISIONE N.1 DEL		FOGLIO	
DATA 15 03 2021		SEMA		REVISIONE N.2 DEL		1 di 1	
SETTORE SISTEMI DI SICUREZZA							

PIANTA PIANO SECONDO



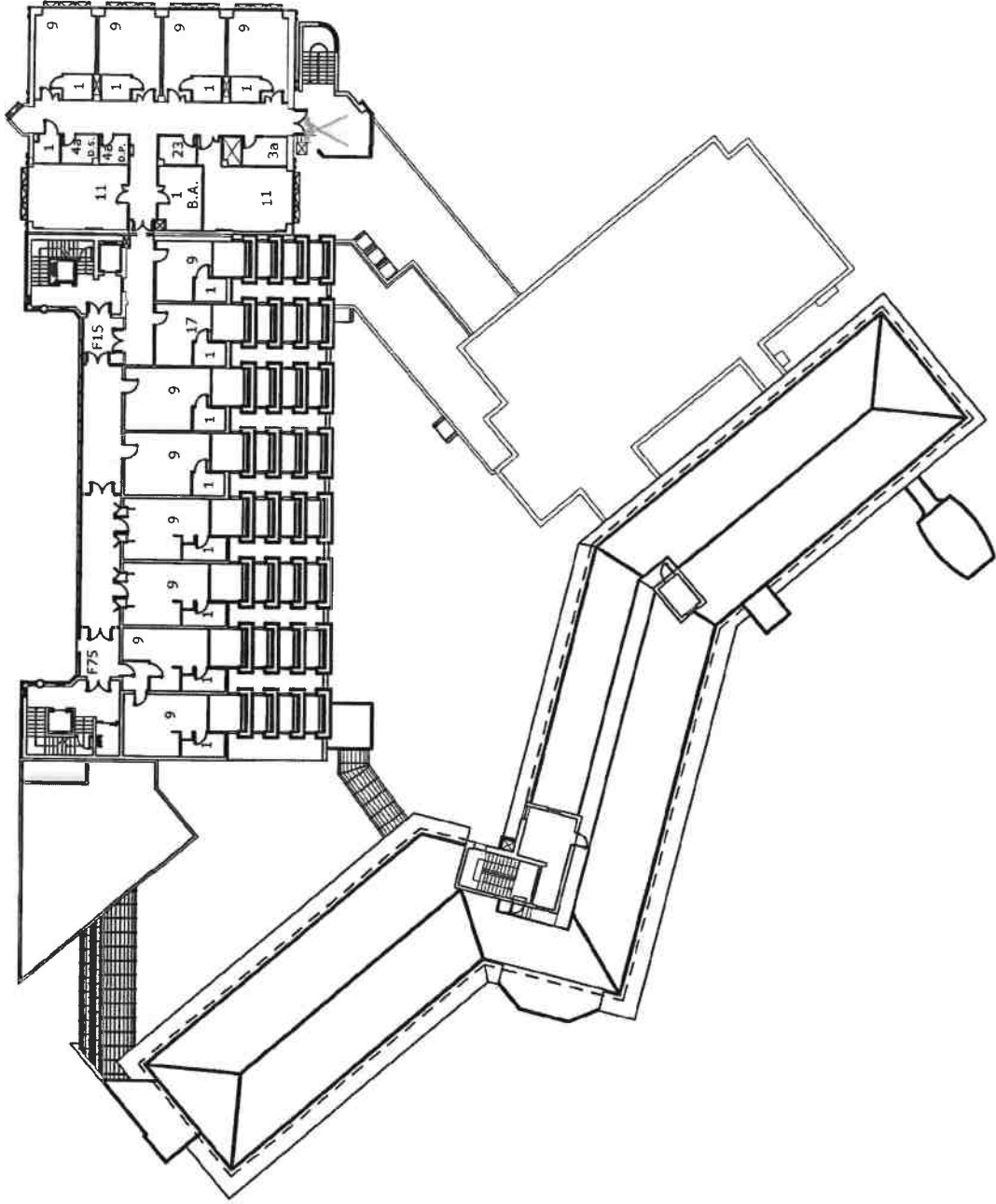
SETTORE SISTEMI DI SICUREZZA	NOME ASP della Carnia PIANO SECONDO	DESCRIZIONE AT
	CODICE CLIENTE DATA 15 03 2021	FOGLIO 1 su 1
	REV. N. SOLO	REVISIONE A.1 DEL REVISIONE A.2 DEL REVISIONE A.3 DEL
	DATA 15 03 2021	SOLO

PIANTA PIANO TERZO



SETTORE SISTEMI DI SICUREZZA	PROLO		DESCRIZIONE	
	ASP della Carnia PIANO TERZO		AT	
	FOGLIO	1	di	1
DATA 15 03 2001		DEL N.	VERSIONE N.1 DEL	
CODICE CLIENTE		SOALA	REVISIONE N.2 DEL	
DATA 15 03 2001		SOALA	REVISIONE N.3 DEL	

PIANTA PIANO QUARTO



TITOLO		ASP della Carnia PIANO QUARTO		DEGNORIONE	
CODICE CLIENTE		000		AT	
DATA 15 03 2021		REV. N.		FOGLIO	
		SMA		1	
		REVIZIONE R.I. DEL		1	
		REVIZIONE R.2 DEL		1	
		REVIZIONE R.3 DEL		1	
SETTORE SISTEMI DI SICUREZZA					



Allegato 3

INFORMATIVA ESTESA SUI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA AZIENDALE DECRETO LEGISLATIVO N. 196 DEL 30/06/2003 ART. 13

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "San Luigi Scrosoppi" in qualità di titolare del trattamento, informa che nell'ambito aziendale sono installati sistemi di videosorveglianza, nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice della privacy e secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (Provvedimento dell'8 aprile 2010).

A tal proposito, si informa che l'ASP si è impegnata e si impegna a valutare in via preliminare le richieste di installazione di impianti, curandone tutti gli adempimenti preliminari, ivi compreso anche l'accordo con le rappresentanze sindacali aziendali, ai sensi dell'art. 4 della legge 300/1970 (Statuto dei lavoratori).

Tutte le aree in cui sono installati i sistemi di videosorveglianza sono individuate mediante apposizione di cartello recante informativa breve come suggerito dal Garante privacy.

Ad integrazione dell'informativa breve, con la presente si informano gli interessati che l'installazione di impianti di videosorveglianza è finalizzata a:

- a) garantire la sicurezza degli ospiti e del personale dipendente;
- b) salvaguardare il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'ASP;
- c) tutelare la sicurezza e l'ordine pubblico;
- d) prevenire ed accertare eventuali reati.

Titolare del trattamento dei dati è l'ASP della Carnia nella persona del Presidente che la rappresenta.

L'elenco dei Responsabili e degli Incaricati dei trattamenti dei dati, interni ed esterni all'ASP, è rinvenibile presso gli uffici dell'ASP.

L'assistenza tecnica è svolta, di norma dalla ditta fornitrice del sistema o dalla ditta incaricata della manutenzione, la quale comunica all'ASP i dati identificativi del personale che deve intervenire, che è specificamente autorizzato dal responsabile del trattamento ad accedere al sistema nei limiti della stretta indispensabilità rispetto alle necessità di interventi di corretto funzionamento e manutenzione e sempre con l'assistenza e la presenza di un incaricato dell'azienda.

Le immagini riprese sono registrate su supporto digitale e conservate per un periodo non superiore a 48 ore e possono essere utilizzate anche da parte dell'Autorità Giudiziaria e delle Forze di Polizia, che hanno facoltà di accedere al sistema e di richiedere autorizzazione all'estrazione dei filmati.

Si informa, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 (codice privacy), che ciascun interessato al trattamento ha facoltà di esercitare i diritti mediante richiesta di accesso ai propri dati personali oggetto di videoregistrazione, al fine di:

- avere visione diretta delle immagini che riguardino la propria persona;
- poter richiedere la cancellazione o il blocco dei dati se trattati in violazione di legge;
- avere copia delle immagini;
- verificare eventuali atti vandalici a danno di beni nella propria disponibilità.

I diritti possono essere esercitati utilizzando l'apposito modulo disponibile presso gli uffici ASP - 0433/481611 - info@aspcarnia.it.

IL TITOLARE

Il Presidente dell'ASP della Carnia



AZIENDA PUBBLICA
DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA CARNIA
SAN LUIGI SCROSOPPI

via morgagni, 5 - 33028 - tolmezzo - ud
tel. +39 0433 481611 - fax. +39 0433 44422
c.f./p.lva 00170100309

www.aspcarnia.it - info@aspcarnia.it - postacert@pec.aspcarnia.it

Allegato 4

**NOMINA A RESPONSABILE INTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
MEDIANTE L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA
(AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003)**

Sig. _____

Io sottoscritto in qualità di legale rappresentante – presidente pro tempore – dell'ASP della Carnia

Ai sensi della normativa indicata in oggetto e del Regolamento aziendale sull'utilizzo della videosorveglianza, che si allega alla presente nomina quale parte integrante ed esplicativa delle istruzioni in materia di sicurezza privacy dei sistemi di videosorveglianza, in qualità di Titolare del trattamento dei dati

la nomino

Responsabile del trattamento dei dati personali

mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza per le aree e gli impianti relativi all'ambito e competenze a lei riconducibili in funzione di Responsabile della struttura in indirizzo.

In qualità di Responsabile lei deve inoltre provvedere alla nomina degli incaricati che sono preposti all'utilizzo, alla gestione ed alla manutenzione dei sistemi di videosorveglianza, alla conservazione e distruzione dei supporti di memorizzazione delle riprese e programmare specifici corsi di formazione e aggiornamento destinati agli incaricati, con particolare riferimento ad eventuali modifiche nelle modalità di utilizzo dei sistemi di videosorveglianza.

Il presente atto di nomina, firmato dal Titolare del trattamento e, per accettazione dal responsabile del Trattamento, è disposto in tre copie: una da tenere ai propri atti da parte del Responsabile nominato, due da restituite agli uffici dell'ASP della Carnia.

DATA _____

IL TITOLARE

Il Presidente dell'ASP della Carnia

Firma del Responsabile, per accettazione



AZIENDA PUBBLICA
DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA CARNIA
SAN LUIGI SCROSOPPI

via morgagni, 5 - 33028 - tolmezzo - ud
tel. +39 0433 481611 - fax. +39 0433 44422
c.f./p.iva 00170100309

www.aspcarnia.it - info@aspcarnia.it - postacert@pec.aspcarnia.it

Allegato 5

**NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
MEDIANTE L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA
(AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003)**

Sig. _____

Ditta _____

Io sottoscritto in qualità di legale rappresentante – presidente pro tempore – dell'ASP della Carnia

Ai sensi della normativa indicata in oggetto e del Regolamento aziendale sull'utilizzo della videosorveglianza, che si allega alla presente nomina quale parte integrante ed esplicativa delle istruzioni in materia di sicurezza privacy dei sistemi di videosorveglianza, in qualità di Titolare del trattamento dei dati

la nomino

Responsabile esterno del trattamento dei dati personali

mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza per le aree e gli impianti relativi all'ambito e competenze a lei riconducibili in funzione di Responsabile della struttura in indirizzo.

In qualità di Responsabile lei deve inoltre provvedere alla nomina degli incaricati che sono preposti all'utilizzo, alla gestione ed alla manutenzione dei sistemi di videosorveglianza, alla conservazione e distruzione dei supporti di memorizzazione delle riprese e programmare specifici corsi di formazione e aggiornamento destinati agli incaricati, con particolare riferimento ad eventuali modifiche nelle modalità di utilizzo dei sistemi di videosorveglianza.

Il presente atto di nomina, firmato dal Titolare del trattamento e, per accettazione dal responsabile del Trattamento, è disposto in tre copie: una da tenere ai propri atti da parte del Responsabile nominato, due da restituite agli Uffici dell'ASP della Carnia.

DATA _____

IL TITOLARE

Il Presidente dell'ASP della Carnia

Firma del Responsabile, per accettazione



Allegato 6

**NOMINA A INCARICATO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI MEDIANTE
L'UTILIZZO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA
(AI SENSI DELL'ART. 29 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.196/2003)**

Sig. _____

Io sottoscritto in qualità di RESPONSABILE INTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI dell'ASP della Carnia

Ai sensi della normativa indicata in oggetto e del Regolamento aziendale sull'utilizzo della videosorveglianza, che si allega alla presente nomina quale parte integrante ed esplicativa delle istruzioni in materia di sicurezza privacy dei sistemi di videosorveglianza, in qualità di Titolare del trattamento dei dati

la nomino

Incaricato del trattamento dei dati personali

mediante l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza per le aree e gli impianti relativi all'ambito e competenze a lei riconducibili in funzione di Responsabile della struttura in indirizzo.

A tal fine lei si impegna a:

- a) trattare i dati in modo lecito, corretto e pertinente;
- b) visualizzare e raffrontare i dati solo per gli scopi espliciti e legittimi legati all'adozione del sistema di videosorveglianza determinati dall'ASP e dalla legge;

In relazione alle misure di sicurezza adottate, Lei si impegna ad osservarle scrupolosamente, consapevole delle responsabilità che derivino da negligente custodia o dall'illecito trattamento dei dati personali.

Nel trattamento dei tali dati, Lei si vincola espressamente all'osservanza del segreto professionale. Ciò significa che Lei non comunicherà a persona terza dati di cui sia venuta a conoscenza nell'espletamento del presente incarico. Per persona terza si intende chiunque non sia il sottoscritto in qualità di Responsabile del trattamento ovvero una persona come Lei da me incaricata, per iscritto, dello stesso trattamento dati di cui al presente incarico.

Nello svolgimento dell'incarico Lei dovrà naturalmente attenersi ad ogni altra istruzione che Le sia impartita dal Responsabile del trattamento in oggetto, oltre che da quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003).

Il presente atto di nomina, firmato dal Titolare del trattamento e, per accettazione dal responsabile del Trattamento, è disposto in tre copie: una da tenere ai propri atti da parte del Responsabile nominato, due da restituite rispettivamente alla Direzione Generale dell'ASP della Carnia.

DATA _____

IL RESPONSABILE
Il Direttore dell'ASP della Carnia

Firma dell'Incaricato, per accettazione
